

Il bilancio di Global village 2009. Fino a 1.500 giovani nella nuova edizione del progetto promosso da ministero della Gioventù, università La Sapienza e imprese

# Un «campus» per mediare domanda e offerta

**F**avorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, orientare i giovani alla scelta aiutando le aziende nella ricerca dei migliori talenti.

È questo l'obiettivo del Global village campus 2009, il progetto pilota del ministero della Gioventù - realizzato dall'Università La Sapienza - centro di ricerca Impresapiens - che lo scorso anno ha coinvolto 50 aziende (fra cui Alpitour, Indesit, Peroni, Fiorucci, Intesa San Paolo, Microsoft e Pirelli) e 600 giovani.

L'88% delle imprese coinvolte ha giudicato positivamente l'esperienza del 2009, su cui verrà tracciato un bilancio oggi alle ore 13 al rettorato dell'Università La

## LA RICERCA DI TALENTI

Il 78% delle aziende ha individuato profili adeguati alle proprie esigenze. Marketing e vendita l'area di maggiore interesse. Sapienza, alla presenza del rettore Luigi Frati e del direttore del centro di ricerca Impresapiens Fabrizio D'Ascenzo.

I neolaureati, in 60 ore di case history aziendali, hanno potuto conoscere alcune delle maggiori realtà economiche del Paese, informarsi sulle esigenze e sulle aspettative delle imprese. L'edizione 2009 attraverso 10 ore di colloqui individuali per ognuno dei 600 studenti, cinque settimane di campus a disposizione di 120 talenti, 25 ore di conference

aziendali e 50 ore per valutare le capacità di lavorare in team, ha consentito di evidenziare la determinazione e l'attitudine alla leadership dei migliori neolaureati delle università italiane. I responsabili delle imprese hanno mostrato di apprezzare le loro doti comunicative e relazionali (il 34%) e quelle critiche (27%).

Al termine dell'edizione 2009 il 78% delle aziende ha dichiarato di aver individuato profili che soddisfano le proprie esigenze. In particolare Pirelli ha annunciato di poter inserire in organico circa 20 giovani laureati, Indesit 15 e Fiorucci 10. In media le altre aziende hanno garantito l'accesso al massimo a 3 laureati. Dal 78% delle imprese sono immediatamente state attivate le procedure di selezione. Due su tre hanno offerto uno stage, il 18% ha optato per un contratto a tempo determinato e il 12% per un contratto di formazione, soprattutto nel campo dei trasporti e dell'Ict. Tra i profili più richiesti ci sono l'area marketing e vendite, i settori dell'amministrazione, della finanza e del controllo e la divisione acquisti, produzione e logistica. Che hanno suscitato maggior interesse rispetto all'area dell'innovazione e della ricerca e sviluppo, soprattutto nelle aziende che operano nella filiera della produzione di beni di largo consumo.

Nella nuova edizione, per quest'anno, è stato ampliato il numero dei partecipanti, fino a 1.500 selezionati tra i migliori talenti delle università italiane, che frequenteranno tre distinti campus, uno a Pomezia della durata di 4 settimane, uno a Catania per due e uno ad Abano Terme per altre due settimane.

R. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cosa cercano le aziende

Le capacità maggiormente apprezzate nei giovani. Dati in percentuale

